

# COMUNE DI LEVICO TERME

Provincia di Trento



## VERBALE N. 5/2015

### della seduta del Consiglio Comunale di data 10 giugno 2015

L'anno duemilaquindici, addì 10 del mese di giugno, convocato in seduta ordinaria per le ore 20.00 di detto giorno a seguito di invito personale sottoscritto dalla Presidente (prot. n. 7862 del 03.06.2015), recapitato nei termini e con le modalità previste dalla legge a tutti i membri del Consiglio comunale ed affisso all'Albo comunale, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. Sartori Michele
2. Acler Werner
3. Bertoldi Andrea
4. Peruzzi Moreno
5. Andreatta Paolo
6. Orsingher Guido
7. Fraizingher Laura
8. Piazza Rossella
9. Lancerin Maurizio
10. Martinelli Marco
11. Campestrin Silvana
12. Postal Lamberto
13. Acler Tommaso
14. Filippi Efrem
15. Perina Emilio
16. Avancini Romano
17. Beretta Gianni
18. Dal Bianco Maurizio

Partecipa il Segretario Generale dott. Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.a Silvana Campestrin, nella Sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 20.06 per la trattazione del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. **NOMINA SCRUTATORI.**
2. **COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
3. **REGOLAMENTO IM.I.S. - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - PROROGA SCADENZA DELLA RATA IN ACCONTO ANNO 2015.**  
Rel. IL SINDACO.

**4. NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI LEVICO TERME NEL CORPO PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.**

Rel. IL SINDACO .

---

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti, siamo qui stasera per questo Consiglio comunale, avevo già anticipato nel corso dell'ultima seduta del Consiglio stesso che ci saremmo rivisti intorno alla metà di giugno. Un Consiglio comunale con due punti all'ordine del giorno, però abbastanza importanti: uno che riguarda il momento istituzionale, ovvero le Comunità di Valle, l'altro riguarda un'imposta molto importante per i Comuni, sia dal punto di vista della collettività chiamata al versamento di questa imposta, nonché per il Comune perché è uno dei pilastri del bilancio del nostro Comune.

**1. NOMINA SCRUTATORI.**

*La Presidente propone la nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori Paolo Andreatta e Emilio Perina ed il Consiglio, con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, approva.*

---

**2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco, a Lei la parola.

**SINDACO:** Grazie. Volevo portare una comunicazione in relazione all'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui l'altra volta avevate chiesto il dato esatto. In sostanza questo indicatore, che va a misurare la velocità di pagamento delle pubbliche amministrazioni, è stato recentemente rinnovato: al posto dell'indicatore annuale, che c'era fino a 2014, adesso questo indice viene rilevato ogni trimestre. I valori sono già pubblicati sul nostro sito anche per il primo trimestre 2015.

Spiego un attimo per farvi capire cosa vuol dire il valore, significa che viene fatta la media ponderata dei tempi di pagamento, calcolati come giorni ponderati in base all'importo, quindi conta anche la differenza tra importi grandi e importi piccoli. Paradossalmente, se il Comune pagasse subito tutti gli importi piccoli e poi a lungo termine gli importi grandi questo indice sarebbe penalizzato. È una media ponderata delle differenze di pagamento rispetto alla scadenza legale dei pagamenti che per il Comune, per legge, è di 30 giorni.

In pratica misura in media quanto si scosta dal termine di pagamento dovuto, che è di 30 giorni, la media dei pagamenti del Comune. I nostri indici sono per l'anno 2014, - 2,52 e per il primo trimestre 2015 - 3,24. Questo significa che noi paghiamo prima della scadenza, in genere intorno al 26° o 27° giorno, dopo il ricevimento della fattura. Andando a fare un confronto con altre amministrazioni, il Comune di Levico si classifica senz'altro molto bene, perché Borgo è a + 15 o +12, Pergine +1,15 e - 1,51, anche a Pergine sono molto veloci ma un po' meno di noi. Poi ci sono altri comuni, Arco ha + 14, alcuni altri comuni non hanno i dati disponibili, mentre i nostri sono pubblicati regolarmente sul nostro sito Internet, questo per l'informazione che ci era stata richiesta l'altra volta.

**PRESIDENTE:** Ringraziamo il Sindaco per le comunicazioni.

---

**3. REGOLAMENTO I.M.I.S. – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – PROROGA SCADENZA DELLA RATA IN ACCONTO ANNO 2015.**

Rel. IL SINDACO.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco, a lei la parola.

**SINDACO:** Grazie. La legge finanziaria provinciale per l'anno 2015, che è stata approvata il 30 dicembre, ha previsto l'istituzione della nuova imposta cosiddetta IMIS, che sta per Imposta Immobiliare Semplice, che ha sostituito, IMUP, IMU e TASI che erano in vigore l'anno scorso. La nuova imposta è stata disciplinata da questo Consiglio comunale con un regolamento specifico che è stato approvato il 10 marzo scorso. In questo regolamento sono state disciplinate tutte le aliquote, le detrazioni, le deduzioni, le esclusioni, in generale tutte le particolarità dispositive dell'applicazione dell'IMIS. Oltre a ciò però l'IMIS prevede alcune innovazioni rispetto a IMUP e ICI, che possono essere ricondotte a due fattispecie principali, la prima è il calcolo del valore delle aree edificabili tradizionali, definiamole così, cioè quelle che abbiamo sempre considerato aree edificabili; la seconda è l'imponibilità ex novo, nel senso che fino all'anno scorso non erano imponibili, di aree con destinazioni che, appunto, fino al 2014 non erano mai state colpite. Ad esempio parchi, verde pubblico, zone sportive di progetto, parcheggi eccetera, ebbene, tutte queste dal 2015 invece entrano nella nozione di aree fabbricabili in quanto, dice la norma all'articolo 6 della legge finanziaria: *“Esiste la possibilità anche solo potenziale di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati destinati a qualsiasi uso, per i quali sussiste l'obbligo di iscrizione o di modifica dell'iscrizione catastale”*. Quindi è stato esteso il concetto di area edificabile e quest'anno l'imposta va obbligatoriamente a colpire anche delle aree che fino all'anno scorso non erano mai state colpite.

È compito della Giunta determinare per zone omogenee i valori venali di commercio per le aree edificabili, a differenza di quanto avveniva nel passato, quando i valori erano calcolati su base dichiarativa da parte del contribuente. Ciò significa che l'archivio che aveva il nostro ufficio tributi era di tipo dichiarativo, cioè si basava sulle dichiarazioni che erano state fatte dall'utente.

Gli uffici comunali hanno iniziato a fare un lavoro, devo dire estremamente lungo e pesante, fatto bene, di verifica della correttezza e della corrispondenza intanto fra i dati urbanistici e quelli fiscali, riscontrando in alcuni casi differenze che sono state corrette. Questo per avere una base dati precisa per fare, da parte del Comune, unilateralmente le valutazioni del caso.

Poi insieme alla Giunta è stato fatto un lavoro di fissazione di alcune ipotesi, di valutazione di queste aree edificabili che rispondessero sostanzialmente a tre esigenze principali: fissare dei criteri chiari ed equi di valutazione delle aree, individuare i correttivi necessari a correggere situazioni anomale che si vengono a creare con il nuovo sistema impositivo, svolgere queste due operazioni riuscendo a far quadrare i conti del Comune. Infatti l'articolo 14 della legge finanziaria al comma 2 dice: *“Gli effetti finanziari in termini di minor gettito derivanti dall'applicazione discrezionale da parte del Comune di facoltà riconosciute da questa legge rimangono a carico esclusivo del bilancio del Comune”*.

In pratica la Provincia ci dice: voi questo dovete incassare, al di sotto di questo nessuno vi rifonderà, non ci sarà la Provincia che interviene a supplire un mancato incasso. Il nostro Comune, come altri in Trentino, si è trovato di fronte a tre strade: la prima era quella di decidere in fretta valori e correttivi, con il rischio di non tenere in considerazione situazioni che invece vanno valutate con attenzione, magari stando attenti anche a far quadrare i conti del Comune. Oppure spedire i bollettini con il valore del 2014 riservandosi rettifiche e integrazioni con la data di dicembre, ma poi il rischio era quello di creare confusione nei contribuenti, che si trovano a pagare a dicembre saldi non coerenti con l'acconto che hanno pagato a giugno, magari con degli scarti abbastanza importanti.

Inoltre, una volta verificata la portata definitiva dei calcoli, il Comune sarebbe stato costretto a intervenire con la scadenza di fine esercizio incombente, questa scelta per esempio è stata fatta dal Comune di Pergine, in parte anche il Comune di Borgo, perché sulle aree precedentemente non tassate ha assegnato a giugno un valore simbolico, credo di un euro, per poi intervenire a dicembre dando una valutazione.

La terza scelta - quella che noi proponiamo - è di prorogare la data del pagamento dell'acconto, in modo da avere il tempo di valutare con attenzione tutti gli elementi necessari per fare una valutazione corretta e tutti i correttivi che bisognerà prendere, fornire ai contribuenti un quadro completo e motivato degli importi di tassazione e dare loro il tempo per

venire negli uffici a chiedere informazioni e spiegazioni sull'imposta 2015, senza prorogare a dicembre un dato di incertezza. Abbiamo prediletto questa terza strada, anche perché non esistono tensioni sulla liquidità, la nostra cassa è buona e ci permette tranquillamente di spostare, come proponiamo al Consiglio, la scadenza dell'acconto al 16 settembre 2015. In questo periodo di tempo le proposte che già in parte sono state pensate ed elaborate, che necessitano solo di un'ulteriore valutazione sui correttivi, potranno essere dettagliate, rese migliori. Potranno anche eventualmente essere presentate in una seduta informale, come abbiamo fatto per il regolamento, al Consiglio comunale, in modo da avere il tempo di avere in anticipo una serie di ragionamenti che abbiamo fatto prima di andare in delibera come Giunta anche, se, in sé e per sé, è una delibera di Giunta.

Questa è, in sostanza, la base delle motivazioni per cui proponiamo al Consiglio la proroga della scadenza della rata di acconto, poi, se avete bisogno di chiarimenti ulteriori abbiamo preparato, ad esempio sulla lista delle aree, che cosa significano quelle famose aree che non erano mai state tassate, c'è una slide, ma adesso lascio spazio al dibattito e alle eventuali domande dei Consiglieri.

**PRESIDENTE:** Apriamo la discussione su questo punto, prego Consigliere Beretta.

**CONS. BERETTA:** Grazie Presidente. Volevo avere delle informazioni, perché ho chiesto agli uffici competenti che mi hanno dato alcune informazioni, però volevo avere delle garanzie anche da parte del Sindaco. Quant'è il gettito che dovrebbe entrare nelle casse del Comune dalle aree di cui stiamo parlando? Mi riferisco ai parchi piuttosto che alle aree sportive, o alle aree agricole, volevo sapere a quanto ammonta il gettito che dovrebbe entrare.

D'altra parte volevo sapere se eventualmente vengono abbassate alcune aree, è garantito che non vengano toccate le aree produttive, quindi aree industriali, artigianali, piuttosto che commerciali, piuttosto che prime e seconde case; chiedo se è garantito che non verrà toccata l'aliquota già confermata nel precedente Consiglio. Chiedo inoltre, se c'è l'intenzione di dare maggiori informazioni all'interno di una commissione, come si farà a valutare questa piuttosto che quell'area, oppure se è un lavoro esclusivamente di Giunta che poi verrà riproposto, come mi sembra abbiate già detto, direttamente in un Consiglio informale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Se vuole rispondere, prego Sindaco.

**SINDACO:** Il regolamento non viene toccato, rimane tale e quale, è compito della Giunta fissare i valori di libero mercato per le aree edificabili e fissare poi eventuali correttivi, come peraltro già previsto anche nel regolamento, che la Giunta può fare su determinate fattispecie.

Tutto il discorso sulle prime case e sulle aliquote non viene assolutamente toccato, dai primi ragionamenti che abbiamo fatto, visto che abbiamo avanzato una proposta, le aree produttive piuttosto che quelle commerciali hanno tutte un miglioramento dal punto di vista dell'imposizione, come aree edificabili, fabbricabili e alberghiere, in generale, secondo la prima stima che abbiamo fatto. Sono state prese in considerazione necessità che secondo noi ci sono, quella ad esempio di differenziare la valutazione dei terreni edificabili nelle varie zone di Levico, che adesso c'era ma era abbastanza limitata. Ad esempio le frazioni venivano prese un po' come un tutt'uno, invece, ad esempio, penso che Quare rispetto a Selva sia diverso il valore da prendere in considerazione. Sono questi i ragionamenti che dobbiamo fare, non quelli relativi al regolamento che era di competenza del Consiglio ed è stato approvato e non viene assolutamente modificato.

Queste novità però che riguardano in particolare questo ragionamento sulle valutazioni delle aree che sono state ridefinite e in alcuni casi corrette, perché alcuni contribuenti pagavano male, nel senso che era sbagliata la superficie o altro. Ci sono poi tutte quelle aree che prima non erano soggette a imposizione, ad esempio i parcheggi, la zona parco o il verde pubblico. Qui, ovviamente, non essendoci mai stata imposizione, ci sono alcuni picchi, alcune necessità che vanno valutate con attenzione.

Sul gettito io non ricordo più il dato complessivo, non so sia € 300.000 che riguarda, chiedo al ragionier Roberto Lorenzini se mi aiuta, perché non mi sono portato il dato esatto. Puoi riformulare la domanda? Scusa.

**CONS. BERETTA:** Volevo sapere a quanto ammontava il gettito che dovrebbe entrare nelle casse del Comune riguardo alle aree parco, ai parcheggi, al verde e quant'altro, quant'è previsto.

**SINDACO:** Roberto, se vuoi accomodarti qui un attimo, così che se ci sono domande tecniche puoi rispondere.

**RAG. LORENZINI:** C'è un importo da incassare secondo i calcoli fatti dalla Provincia, che ammonta a € 300-350.000 rispetto alla valutazione nostra dei terreni e a quella della Provincia. Naturalmente l'introito complessivo è quello dell'IMU e della TASI insieme, rispetto all'IMU, l'IMIS prevede delle grosse variazioni sugli immobili: ad esempio tutti gli immobili della Provincia, che sono esenti, incidono sul bilancio comunale per € 230.000, questo significa meno incassi da parte del Comune. È vero che il Comune incassa anche la parte che era di competenza dello Stato, ma per avere un quadro definitivo bisognerebbe avere la conoscenza dell'esatto trasferimento che nel 2015 la Provincia farà al Comune di Levico o ai comuni in generale. Questo è il dato.

**SINDACO:** € 350.000: questa è la risposta alla domanda.

**PRESIDENTE:** Consigliere Dal Bianco, prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Io non ho avuto molto tempo, come al solito, ma ho provato a guardare tutto, la mia domanda riguarda l'organizzazione. Noi ci siamo trovati qui stasera al terzo Consiglio consecutivo in 20 giorni, proprio per l'IMIS e per la Comunità di valle. Chiedevo se si poteva programmare prima questa cosa e riuscire a farla prima, ma è un discorso a parte.

La seconda cosa riguarda la Commissione, a quanto ho capito la Giunta stabilirebbe i valori dei terreni, in pratica, questo ho capito. Non sarebbe meglio sentire un parere, lo chiedo senza nulla togliere alla Giunta, a persone di maggioranza e di minoranza insieme, che in Commissione - come abbiamo detto l'altra volta - lavorano veramente bene, non sarebbe più corretto e anche più importante per i cittadini sapere che il valore al terreno l'ha dato l'intera Amministrazione e non solo la Giunta? Grazie.

**SINDACO:** Io rispondo soltanto al tema se si poteva farlo prima, poi interverrà la Vicesindaco. Noi abbiamo cercato di farlo entro la scadenza, però gli uffici hanno fatto un gran lavoro per fare questi nuovi calcoli e questa nuova mappatura, che altri Comuni non hanno ancora fatto, che dovranno fare da qui a fine anno, quando dovranno prendere i bollettini e integrarli o decurtarli degli importi che hanno mandato in giro uguali all'anno scorso. È stato un lavoro lungo però devo dire che adesso abbiamo un quadro veramente fatto bene.

In pratica sì, ovviamente la logica sarebbe stata quella di arrivare all'acconto già con tutti i dati disponibili, però, piuttosto che correre, abbiamo adottato la logica di condividere alcune scelte che noi stessi ci rendiamo conto essere importanti. Posso dire che, nell'impianto complessivo, il contribuente medio in generale ne ha un beneficio, anche dal punto di vista residenziale. Poi ci sono casi diversi, ci sono anche contribuenti che dovevano pagare e non l'hanno fatto. C'è poi il tema di tenere conto anche di una probabile incidenza del mancato pagamento, perché la crisi morde e, al di là del dolo, ci sarà gente che farà fatica a pagare.

Io adesso lascio la parola alla Vicesindaco, così che possa risponderti, ma sul tema della commissione io posso dirti: noi abbiamo intenzione di organizzare un Consiglio informale, però, come Giunta, dobbiamo correre e lavorare. Parte del lavoro è già stato fatto, lo condividiamo, se ci sono spunti interessanti ovviamente ne terremo conto. Questo però è un lavoro di Giunta, dobbiamo lavorarci adesso insieme agli uffici, e fare bene i conti.

Vedrete però che non c'è niente di particolarmente difficile, si tratta di prendere una situazione che cambia, perché, l'IMIS cambia: l'imposta è cambiata ci sono situazioni inaspettate, che vanno prese in considerazione, per lasciarle lì come sono o, se è il caso, per intervenire.

**PRESIDENTE:** Prego Vice Sindaco.

**VICESINDACO:** Grazie Presidente, grazie Sindaco, il tema non è di facile approccio, nel senso che la norma è variata. Noi siamo stati abituati a gestire prima l'ICI e poi l'IMIS in generale pensando ai fabbricati, quindi agli immobili fabbricati e poi alle cosiddette aree edificabili, dove sapevamo che potevamo costruire la casa, la villetta eccetera. La norma, invece, dell'articolo 6, vado a memoria, ha una dizione completamente diversa e dice che sono soggette a IMIS tutte quelle aree che potenzialmente portano con sé la possibilità di edificare.

Prendiamo ad esempio un'area parco balneare: è possibile che lì si possa edificare qualcosa, un piccolo bar o altro. Quell'area, che fino ad ora non era soggetta a imposizione, dal 1 gennaio 2015 invece lo è. Facendo la nostra proposta, che al momento ci hanno presentato gli uffici, banalmente un'area di 1000 mq. in zona parco balneare andrà a pagare € 89,50 all'anno. Possiamo proiettare uno schema visto che ce l'abbiamo. Nel nostro PRG, credo a Santa Giuliana, abbiamo delle aree, delle colonie e qui praticamente per 1000 mq. di terreno, area colonia, dove immagino ci posso stare l'edificazione di un ricovero per fare la colonia, sono € 268,50.

Questa è una proposta che abbiamo elaborato insieme agli uffici, la situazione è questa: oltre a vedere il valore delle aree normali, tipiche, con cui abbiamo sempre lavorato, le aree edificabili, su quelle abbiamo provato e naturalmente porteremo in un Consiglio informale per condividere con voi una valutazione diversa rispetto a quella che abbiamo fatto fino ad ora, proprio per tenere in considerazione il mercato nel quale ci stiamo muovendo in questo momento. Su quelle c'è da fare una valutazione sulla valutazione del terreno, scusate il giro di parole.

Dobbiamo considerare però che ci sono aree che erano escluse da tassazione e che vanno in tassazione, abbiamo dovuto anche fare i conti con un archivio che viene dal 1999, quando è stato fatto il primo lavoro dell'ICI. Da allora di fatto ci siamo affidati al cittadino che ha fatto la denuncia, altrimenti non c'era modo di fare delle verifiche, anche se il nostro ufficio tributi ha comunque cercato di essere sempre abbastanza puntuale. Questa volta invece è stato fatto un lavoro certosino: di concerto con l'ufficio tributi e l'ufficio tecnico è stato mappato l'intero territorio comunale, area per area. Noi oggi abbiamo un software dedicato, nel quale possiamo sapere esattamente, per quella particella, di chi è, quanta metratura porta, qual è la destinazione urbanistica, qual è l'indice di edificabilità e scusatemi è stato un lavoro veramente certosino, per il quale ci sono voluti quasi due mesi di tempo.

Era assolutamente necessario per quello che poc'anzi ha detto il nostro responsabile del servizio finanziario: noi dobbiamo valutare anche l'ammontare complessivo dei fondi che ci vengono tolti dalla Provincia perché la stessa ha calcolato il valore che noi dovremmo ricavare dall'IMIS. Tutte queste cose, voi capite, sono valutazioni da fare, è difficile passare attraverso una commissione, ma dobbiamo in primis farle all'interno dei nostri uffici. Sono tanti gli aspetti che dobbiamo tenere in considerazione.

Ci sono tanti correttivi da porre in essere, pensiamo solamente a Vetriolo: abbiamo aree alberghiere a Vetriolo che onestamente oggi forse non hanno questo grande valore. Sappiamo che qualche eco mostro vi è inserito, oppure altre aree alberghiere vicine. Possiamo usare lo stesso metro di un'area alberghiera qui a Levico Terme?

Sono valutazioni che dobbiamo fare, sempre nel rispetto della cornice e anche dell'impegno finanziario che dobbiamo ricavare da questa imposizione. Il tempo che ci è servito è stato questo: mappare tutta questa parte è un lavoro che è stato fatto e che non c'era prima. Sono tutte situazioni che noi dobbiamo valutare accuratamente, senza contare, come ripeto, la valutazione di aree e quant'altro. In più poi c'è l'adeguamento dei software per quanto riguarda gli immobili normali, fabbricati e abitazioni, dei quali è cambiata la modalità di deduzione. Voi

sapete che adesso la deduzione è dato dalla norma di legge, ogni Comune ha la propria deduzione per la casa di abitazione eccetera.

È un lavoro importante che dobbiamo continuare, il Sindaco lo ha già detto, appena saremo pronti con tutta una serie di ragionamenti ovviamente convocheremo un Consiglio informale per condividere questa situazione. Credo di aver detto tutto, grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Lancerin.

**CONS. LANCERIN:** Grazie Presidente. Lei, Assessore, ha sicuramente detto tutto, ma io non ho capito alcune cose. Mi scusi, se ho capito bene, il lavoro è quello di trovare la giusta combinazione di quegli euro/metro quadro così che, moltiplicati per le superfici di quelle categorie di terreni che vediamo sulla sinistra, la matrice prodotto dia € 350.000. È così?

**SINDACO:** Tutto il complesso, perché bisogna mettere insieme tutto, perché come tocchi un elemento ovviamente cambia tutto il resto, quindi il quadro è complesso e va gestito con equilibrio, con equità possibilmente e con un criterio che sia comprensibile al cittadino.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Acler, prego.

**CONS. ACLER T.:** Brevemente, se non altro per esprimere qualche perplessità in merito a questa proposta, perché molto spesso vediamo che zone evidenziate dal PRG, individuate come parco balneare, zona lago, ma soprattutto zone sportive, sono in realtà terreni sui quali, in mancanza di fondi, in mancanza di finanziamenti per via di questa congiuntura economica, di fatto sono solo previste queste indicazioni sul PRG, ma in realtà sono nientemeno che terreni agricoli. Giusto? Secondo noi, secondo il gruppo "Impegno per Levico", andremo a tassare dei terreni che in realtà non hanno rendite, non le avranno da ora e per molti anni.

Questa cosa ci vede perplessi, anzi, direi contrari. Capiamo che il periodo è sicuramente difficile, è giusto che il Comune si faccia carico di trovare € 300.000, per noi la strada maestra è ridurre le spese correnti, in particolare quelle energetiche, cosa che l'amministrazione comunale non ha ancora iniziato a pensare, io credo. Più che ad aumentare le tasse, qui siamo di fronte a un aumento delle tasse bello e buono, per noi vale la pena provare a diminuire le spese improduttive, le spese correnti, quelle che non generano investimento.

Dopo di che ha ragione il Sindaco quando dice che vanno rimodulate le aliquote a seconda della situazione reale, è ovvio che un terreno edificabile in centro a Levico o a Selva non ha lo stesso valore che a Quaere, piuttosto che un'area alberghiera dismessa a Vetriolo non ha lo stesso valore di un'area alberghiera a Levico. Ricordiamoci però che le famiglie sono in crisi, ci sono pochi soldi, per i commercianti e gli operatori vale la stessa cosa, quindi questo tentativo di recuperare € 300.000 per noi è un ulteriore balzello su una situazione difficile, in più ciò avviene su terreni che, in realtà, sono agricoli. È chiaro che a PRG figurano come zone sportive o di altro genere, ma la destinazione attuale e quella futura almeno per i prossimi 10 anni è quella di terreni agricoli improduttivi.

Facevamo prima un caso di scuola, un terreno che vale € 10.000, qui verrebbe tassato € 120 all'anno, per 10 anni sono € 1200, in 10 anni è un 10° del valore di quel terreno. Questo ci lascia veramente molto perplessi. La sinistra che aumenta le tasse.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Perina, prego.

**CONS. PERINA:** Grazie, solo per fare una breve riflessione, sulla falsariga di quanto ha detto anche il Consigliere Acler: bisognerebbe forse fare una revisione più del PRG alla base, per come sono suddivise le zone e gli ambiti, perché veramente se si guarda alle proprietà all'interno di Levico, parecchi privati hanno veramente strisce che sono 500, 600 o 700 mq. e ricadono in una zona campeggio, piuttosto che verde attrezzato, o sportiva di progetto. Proprietà di cui alla fine non si fanno niente, perché 700 mq. isolati all'interno di una zona

residenziale o di campeggio, non hanno un interesse sportivo per nessuno. Infatti il Comune non può farci niente, il privato neanche, sarebbe agricolo comunque, dunque bisognerebbe fare una rivalutazione del PRG sulle destinazioni d'uso di determinate zone e poi valutare casomai in funzione dei metri quadri eventualmente un aumento.

Infatti una zona di interesse sportivo di 4000 o 5000 mq. è potenzialmente interessante dal punto di vista commerciale, una zona di 500 mq. rientra in determinate categorie ma tassarla è quasi ridicolo. Un lotto grande probabilmente deve essere più tassato e recuperare su quelli più piccoli, per venire incontro ai privati che si sono trovati in questa situazione.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Lancerin.

**CONS. LANCERIN:** Grazie Presidente. Solamente per segnalare una cosa molto importante al Consigliere Acler: non sono le aliquote che vengono toccate, come invece ha detto Lei, perché se venissero toccate le aliquote dovremmo modificare la delibera del Consiglio, cosa che il Sindaco ha detto che non si farà. È la base imponibile che deve essere modificata. Lo dico perché Lei ha sbagliato.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola la Vicesindaco, prego.

**VICESINDACO:** Grazie Presidente. Credo sia superfluo dire che il lavoro che abbiamo fatto - non l'ho detto perché non mi sembrava la sede opportuna - è stato caldamente appoggiato, ancorché abbia tenuto impegnati gli uffici per quasi due mesi, proprio perché ci servirà anche per la valutazione del PRG. Altrimenti sarebbe stato non dico una perdita di tempo, ma sicuramente un po' svuotare di significato questo lavoro, che invece è stato fatto proprio per verificare come mettere in piedi una variante del PRG. Vorrei, però capiste che, come amministratori, dobbiamo tenere bene a mente quali sono le necessità finanziarie del nostro Comune. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Sindaco.

**SINDACO:** Sì, anch'io vorrei rispondere ai due interventi dei Consiglieri Acler e Perina, al di là della battuta berlusconiana finale di Acler sulla sinistra che aumenta le tasse. Noi non aumentiamo nessuna tassa, condivido però una serie di ragionamenti che sono stati fatti, ma proprio per questo noi stiamo proponendo una proroga: per avere il tempo di ragionare su alcune storture che in effetti l'IMIS introduce. Non le abbiamo introdotte noi.

È vero, ci sono alcuni cespiti per cui di fatto alcuni cittadini si trovano a dover pagare un'imposizione fiscale senza avere una rendita, un valore sottostante, perché un ente pubblico ha classificato in un certo modo il loro terreno. È verissimo. Detto questo però diciamo che l'IMIS e la modulazione che abbiamo cercato di fare e che cercheremo anche di correggere nell'ambito delle possibilità, perché sono d'accordo sul recupero dei costi, l'energia eccetera, però è facile dire: rinunciamo tranquillamente a € 300.000. No, non si può rinunciare a € 300.000, noi dobbiamo avere una gestione limpida e chiara, dichiarare anche quando è necessario fare degli interventi, che nella maggior parte dei casi saranno interventi di diminuzione delle tasse, quindi migliorerà l'imposizione IMIS rispetto all'anno scorso, per tanti cittadini. Alcuni cittadini che avrebbero già dovuto pagare, ma non avevano pagato, si troveranno a doverlo fare e questa è semplicemente giustizia fiscale, grazie al lavoro fatto dall'ufficio recuperiamo qualche situazione che non era conosciuta. Poi dobbiamo trovare la quadra fra queste due esigenze: quella di avere un'entrata fiscale che sia corretta rispetto alle nostre finanze e poi cercare di risolvere alcuni problemi che sono stati sollevati e che condivido in pieno. In particolare il ragionamento sul PRG è da me condiviso in toto, è chiaro che dovremo andare ad intervenire per modificare la classificazione, a modificare situazioni che non erano state prese in considerazione perché prima non veniva imposto niente su quelle zone. Alla fine restavano lì e non pesavano, adesso invece sì, quindi è urgente fare questo tipo di censimento.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.

**CONS. DAL BIANCO:** Io volevo dissentire un po' da quanto ha detto la Vicesindaco, la quale ha detto che è un lavoro difficile ed è meglio farlo all'interno dei nostri uffici anziché affidarlo alla commissione. Senza nulla togliere alla Giunta, ancora una volta mi rifaccio al lavoro che è stato fatto proprio per la videosorveglianza, dove ci si è rivolti a responsabili e persone competenti, esterne ai nostri uffici. Soprattutto, se noi ci rivolgessimo alla commissione, toglieremmo di mezzo immediatamente le obiezioni che sono state sollevate, secondo me in maniera giustificata, dalle minoranze, cioè il fatto che sia la maggioranza che vuole alzare le tasse questo e quell'altro. Se noi condividiamo in commissione il fatto che ci sono determinate situazioni che devono essere risolte e ciò non viene solo dalla Giunta, bensì da tutta l'amministrazione, la gente comincierebbe forse a partecipare un pochino di più, a evitare quei commenti antipatici che ci sono spesso nel momento in cui vengono prese delle decisioni importanti che vanno a toccare il portafoglio dei cittadini e questo porterebbe sicuramente a una maggiore tranquillità. Io ribadirei il concetto di commissione, tanto più che alleggeriremmo anche la Giunta di un lavoro che penso sicuramente sia oneroso dal punto di vista del tempo.

**PRESIDENTE:** Non vedo nessun altro intervento quindi inviterei il Sindaco a dare lettura del dispositivo.

*Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 6 (Acler T., Filippi, Perina, Avancini, Beretta, Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti.*

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 6 (Acler T., Filippi, Perina, Avancini, Beretta, Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 28 DEL 10.06.2015 "REGOLAMENTO I.M.I.S. – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – PROROGA SCADENZA DELLA RATA IN ACCONTO ANNO 2015."**

---

**PRESIDENTE:** Mi suggeriva il Sindaco, visto che sono presenti i giornalisti sia dell'Adige che del Trentino, di chiedere loro se poteva essere messa in risalto la proroga della scadenza, quando scriveranno il loro articolo. È importante perché in realtà la gente si preoccupa di questa scadenza; è uscita anche un'informativa generale secondo cui il cittadino deve agire per il versamento di questa imposta. Molti magari si stanno muovendo in virtù di questa norma a carattere generale, secondo cui deve essere il cittadino a muoversi, invece non è così. È uscito l'articolo sulla stampa, che deve essere il cittadino che si muove, invece, se la scadenza viene prorogata non si deve preoccupare, perché comunque il Comune predisporrà la modulistica e la invierà ai censiti.

#### **4. NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI LEVICO TERME NEL CORPO PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.**

Rel. IL SINDACO

**SINDACO:** Io lascerei la parola alla Presidente del Consiglio, in veste istituzionale per dirigere questo punto, dato che non è una delibera di Giunta, è una questione elettiva.

**PRESIDENTE:** Va bene, ne abbiamo parlato l'altra sera in Conferenza dei capigruppo, ma ripetiamo le caratteristiche di questo momento elettivo. Il 10 luglio è prevista l'elezione dell'Assemblea della Comunità di valle. Sappiamo che la Comunità di valle, rispetto alla precedente formulazione è stata rivista dalla normativa nel 2014, che ha ridotto di molto le assemblee e, per quanto riguarda la nostra Comunità Alta Valsugana, l'Assemblea sarà composta da 22 componenti.

Ad un altro organo importante della prossima Comunità di valle è stato cambiato nome: non sarà più la Giunta ma il Comitato esecutivo, composto dal Presidente, quattro assessori e, anche qui per disposizione della norma, siccome in Alta Valsugana è presente la minoranza mochena, ai quattro assessori più il presidente verrà aggiunto un rappresentante specifico della minoranza.

I 22 membri che costituiranno quest'Assemblea verranno eletti in maniera innovativa stavolta, non saranno tutti gli elettori chiamati a votare, ma il corpo elettorale è costituito da coloro che vengono definiti grandi elettori. Noi stasera siamo chiamati a nominare questi grandi elettori. La normativa ha previsto un numero di grandi elettori in proporzione alle dimensioni dei comuni; al Comune di Levico Terme spettano nove grandi elettori, di cui un terzo deve essere espressione della minoranza, pertanto tre grandi elettori saranno espressione della minoranza e sei della maggioranza.

La normativa prevede che questo adempimento elettivo debba essere svolto dai singoli Consigli comunali entro il 25 giugno. Ecco perché lo abbiamo inserito all'interno di questo Consiglio comunale, per rispettare la scadenza. Stasera dunque andremo a votare i nostri grandi elettori, mi sembra che le regole di questa nuova Comunità di valle siano queste, altre dinamiche si inseriscono ovviamente ad elezione avvenuta, su come sarà composta quest'assemblea qualora vi siano più liste che presentano una candidatura a Presidente della Comunità di valle, ma questo è un momento successivo che si vedrà da qui al 10 luglio.

La normativa prevede un passaggio per quanto riguarda la presentazione delle candidature come ho già anticipato l'altra sera in Conferenza capigruppo, chiederò ad ogni capogruppo di presentare le candidature di questi grandi elettori. Inviterò dunque i capigruppo di maggioranza e di minoranza a presentare i candidati che verranno individuati come grandi elettori. Dopo di che procederemo con la votazione a scrutinio segreto, una votazione dove ogni Consigliere può esprimere fino a quattro preferenze, poi faremo lo scrutinio. Una cosa un po' particolare: è stato previsto che, a parità di preferenze, prevalga la più giovane età. Non c'è preferenza di genere in questo momento elettivo, le quattro preferenze possono essere date liberamente. Diventerà grande elettore e quindi il 10 luglio andrà a votare a Pergine, dove verrà costituito il seggio elettorale, avrà la possibilità di esprimere due preferenze purché siano di genere diverso, ma queste regole vi verranno comunicate meglio in seguito.

Se le regole di stasera sono abbastanza chiare inviterei i capigruppo di maggioranza e minoranza a esprimere le candidature a grande elettore. Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Acler.

**CONS. ACLER T.:** I nostri candidati sono: il sottoscritto, i consiglieri Efrem Filippi ed Emilio Perina, come concordato con gli altri due esponenti delle minoranze.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Lancerin.

**CONS. LANCERIN:** Grazie Presidente. Per la maggioranza io propongo la vicesindaco Laura Fraizingher e la consigliere Rossella Piazza.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Postal.

**CONS. POSTAL:** A nome del gruppo "Levico Domani-PATT", io propongo l'assessore Marco Martinelli.

**PRESIDENTE:** Grazie, prego Consigliere Andreatta.

**CONS. ANDREATTA:** Per il gruppo Unione per il Trentino proponiamo l'assessore Werner Acler, i consiglieri Moreno Peruzzi e Guido Orsingher. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.

**CONS. DAL BIANCO:** Noi come gruppo siamo contrari alla Comunità di valle, volevo premettere che anche l'amministrazione nostra è stata contraria nei tempi precedenti al momento della votazione alla Comunità di valle ma poi, visto che c'era il 75% di voti favorevoli, ha dovuto cedere. Io spero vivamente - mi asterrò su questa votazione - che coloro che ci rappresenteranno facciano il possibile per rendere più veloce l'intervento di coloro che saranno delegati, che faranno parte della Comunità di valle, i portavoce del nostro Comune, per riuscire a portare la massima trasparenza.

Sappiamo benissimo che c'è una sentenza della Corte costituzionale che potrebbe rendere a breve incostituzionali le Comunità di valle, per cui cerchiamo di far sì che coloro che entreranno portino la massima trasparenza. A me dispiace per il Consigliere Peruzzi, con cui io ho parlato tempo fa, sto aspettando dal 21 dicembre un'esplicativa della relazione che c'è stata. Oggi, nel mese di giugno, siamo avanti nel tempo, sono passati più di sei mesi, non ho ancora avuto niente. Se questo è il collegamento, il contatto che noi potremmo avere nei mesi successivi, sarà difficile riuscire a pensare che la Comunità di valle sia qualcosa di importante, di collegato strettamente ai comuni. Spero vivamente che coloro che andranno a ricoprire questo incarico, senza nulla togliere al Consigliere Peruzzi, perché sicuramente ci sono stati degli ostacoli, mi rendo conto, però questi ostacoli devono essere assolutamente oltrepassati. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Beretta. Come capogruppo.

**CONS. BERETTA:** Il mio gruppo non candida nessuno come grande elettore, come minoranza abbiamo tre posti e abbiamo deciso di sostenere i candidati di "Impegno per Levico", grazie. Se si vuole fare il voto palese. Non si può, va bene grazie.

**PRESIDENTE:** La normativa prevede il voto segreto. Abbiamo le seguenti candidature a grande elettore: tre candidature per la minoranza nelle persone di Tommaso Acler, Emilio Perina, Efrem Filippi e 6 candidature per i gruppi di maggioranza delle persone di Laura Fraizingher, Rossella Piazza, Marco Martinelli, Werner Acler, Moreno Peruzzi e Guido Orsingher.

Mi fanno notare che ci sono due persone che si chiamano Acler di cognome, quindi invito i Consiglieri a precisare il nome, visto che c'è questa omonimia. Invito i due scrutatori a distribuire i foglietti e le penne ad ogni Consigliere.

*La Presidente pone in votazione l'elezione per scheda segreta, esperita con l'assistenza degli scrutatori, che riporta il seguente risultato:*

Consiglieri presenti e votanti	n. 18
Schede bianche	n. 1

<i>Hanno ottenuto voti:</i>	
FRAIZINGHER LAURA	n. 8
PIAZZA ROSSELLA	n. 8
MARTINELLI MARCO	n. 8
ACLER WERNER	n. 8
PERUZZI MORENO	n. 8
ORSINGHER GUIDO	n. 8
ACLER TOMMASO	n. 5
FILIPPI EFREM	n. 5

PERINA EMILIO

n. 5

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con voti favorevoli n. 17, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti.*

**PRESIDENTE:** Risultano nominati grandi elettori in quota minoranza: Acler Tommaso, Filippi Efrem, Perina Emilio, ciascuno con 5 voti; per la maggioranza risultano nominati grandi elettori: Fraizingher Laura, Piazza Rossella, Martinelli Marco, Acler Werner, Peruzzi Moreno e Guido Orsingher ciascuno con 8 voti.

I nomi di questi 9 grandi elettori verranno comunicati - anche qui c'è un termine - entro il 28 giugno, all'Ufficio Elettorale della Comunità di Valle, il cui Presidente è il nostro Segretario comunale, fra le altre cose. Tutti i grandi elettori dei 18 comuni diventano il corpo elettorale e il 10 luglio andranno a votare i candidati per l'Assemblea. Il seggio elettorale, se non sbaglio, sarà aperto dalle 8 alle 20.00, ma queste informazioni verranno comunicate direttamente ai diretti interessati.

***VEDI DELIBERAZIONE N. 29 DEL 10.06.2015 "NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI LEVICO TERME NEL CORPO PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL."***

---

**PRESIDENTE:** Siamo arrivati al termine di questo Consiglio comunale, al momento non abbiamo in programma un altro Consiglio comunale ma probabilmente durante l'estate ci rivedremo. Buona serata a tutti, grazie.

La seduta è tolta alle ore 21.04.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to - dott.ssa Silvana Campestrin -

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to - dott. Nicola Pavigianiti -

# INDICE

1. <b>NOMINA SCRUTATORI.</b>	Pag. 2
2. <b>COMUNICAZIONI DEL SINDACO.</b>	Pag. 2
3. <b>REGOLAMENTO IM.I.S. - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - PROROGA SCADENZA DELLA RATA IN ACCONTO ANNO 2015.</b> Rel. IL SINDACO.	Pag. 2
4. <b>NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI LEVICO TERME NEL CORPO PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.</b> Rel. IL SINDACO .	Pag. 9